

elaborazione: lunedì si riunirà il comitato comunale del PCI per discutere le proposte già abbozzate e quindi si passerà immediatamente al dibattito pubblico. Un esempio di preparazione elettorale che investe già aspetti di fondo, programmatici, della consultazione elettorale e dato dall'iniziativa della federazione del PCI di Pistoia, che ha convocato per domenica prossima un convegno dei comunisti che lavorano alla SMI di Limestre, Campotzorzo e Fornaci di Barga. Il convegno dovrà appunto definire un programma politico diretto a modificare il regime esistente e a stabilire fabbriche, ma anche tutti i rapporti fra l'azienda, gli enti e l'economia locale.

Un carattere diverso, affidato alle manovre di corridoio, assume in numerose province il lavoro degli organi dirigenti della DC.

A Livorno è stata presa in questi giorni una decisione che ha dei clamorosi, con la destituzione del prefetto Sordi da dirigente del comitato cittadino del partito clericale. L'ha sostituito il geometra Sommati, espone chiaramente di destra, noto alle cronache come direttore di un vergognoso foglio di giornale, il «Convegno», che venne a suo tempo soppresso proprio perché considerato controproducente, dagli stessi dirigenti democristiani. La connessione con le prospettive elettorali, e in particolare con la scelta delle candidature, è chiara. Per quanto riguarda il programma, invece, la DC livornese osserva il più rigoroso silenzio. Lo stesso avviene a Massa, dove si è riunito il consiglio comunale per esaminare un lungo ordine del giorno e la nuova situazione politica che si è creata con l'ingresso nella giunta dei repubblicani. Anche qui, molto clamore alla vigilia della riunione di consiglio per l'aver avuto «cattura del PRI, ma nessuna parola per chiarire i termini programmatici dello accordo.

Molto grave è il comportamento della DC di Pisa. Nonostante l'impegno assunto pubblicamente, insieme a tutti i gruppi consiliari, i dirigenti di piazza non hanno ancora fatto alcun passo — a differenza degli altri partiti — per chiedere al governo il rispetto della legge e, in attesa, la convocazione delle elezioni per il 6 novembre. Una nota di agenzia, in cui si riportavano i consigli comunali non scelti, elencava anche Pisa, che verrebbe, così, esclusa dal voto elettorale. Ma, mentre una agenzia può ignorare le dimissioni del consiglio comunale di questa città e la delicata situazione che si è creata in conseguenza, queste non può darsi per il prefetto di Pisa e per il governo, che hanno il dovere di rassicurare formalmente la cittadinanza che il 6 novembre si andrà alle urne. Un campo dove, invece, la DC spiega senza limiti la propria attività, e quello della «consegna delle chiavi», inaugurazione di opere pubbliche e «prime pietre», cioè in tutte le tipiche iniziative di regime. I dirigenti (di sinistra) della DC fiorentina hanno, per esempio, scelto l'inaugurazione del nuovo mercato ortofruttilicolo di Novoli per invitare a Firenze Fanfani. Il giorno che, nonostante gli anni trascorsi, e i due miliardi spesi, il mercato di Novoli non potrà essere agibile il 18 settembre. Nonostante le acrobazie che si cerca di mettere in atto all'ultimo momento, forse, come lo stesso mercato, non sono un esempio di buona gestione.

In vista della sessione dell'ONU

Gli ambasciatori italiani riuniti dal ministro Segni

Presenti all'incontro i diplomatici accreditati a Londra e nei paesi della «Comunità europea» - Oggi Consiglio dei ministri sulla politica estera

Segni ha riunito ieri alla Farnesina gli ambasciatori italiani nei paesi della Comunità europea e a Londra. Erano quindi presenti: Vitetti (Parigi), Quaroni (Bruxelles), Fenoglio (Bruxelles), Gualini (L'Aja), Venturini (Lussemburgo) e Zoppi (Londra). È stata attribuita a questa riunione una certa importanza, giacché essa avviene dopo gli incontri europei di Fanfani e Segni e alla vigilia della partenza della delegazione italiana all'ONU, che

avrà all'ordine del giorno del problema dell'Alto Adige, vitali questioni di politica internazionale, a cominciare dal disarmo.

Gli ambasciatori hanno riferito a Segni circa le posizioni dei governi dei paesi, presso i quali essi sono accreditati, e non hanno mancato, naturalmente, di esprimere la loro opinione sui temi che sono stati oggetto di esame nei corsi degli incontri recenti, risultata da qualche indagine che la riunione si è conclusa con la conferma della linea adottata dal governo in queste ultime settimane: sviluppo del dialogo italo-inglese per un avvicinamento tra il MFEC e l'OEPA; riserva sulla linea di De Gaulle e conferma della «solidarietà atlantica ed europea». Poco si sa sull'aggiornamento assunto a proposito del riarmo tedesco.

Fanfani e Segni non sembrano intenzionati ad avanzare riserva di sorta sul riarmo atomico di Bonn così come è stato chiesto dalla Bundeswehr; e puntano tutte le loro carte sulla politica di integrazione europea, respingendo la «coordinazione delle patrie».

Oggi pomeriggio, il Consiglio dei ministri deciderà alla politica estera la sua riunione più impegnativa da quando si è costituito ed ha avuto la fiducia della Camera. Le agenzie prevedono un dibattito sui temi generali della politica internazionale, l'agenzia Italia, che è tornata ad assumere da qualche tempo un ufficio tono fanfaniano, afferma che «in seno all'ONU l'Italia continuerà a cooperare per prevenire e a ripulire i conflitti presenti e futuri e a sostenere i programmi di assistenza ai paesi di recente sviluppo; a partecipare a tutte quelle attività che, secondo i principi e gli obiettivi delle Nazioni associate, sono capaci di rafforzare la solidarietà tra i popoli e consolidare nella libertà e nel progresso di uomini di buona pace e la sicurezza di tutti». Alla prossima sessione dei lavori dell'ONU «la nostra delegazione, in collaborazione con quelle dei paesi alleati, sosterrà la necessità di una ripresa dei negoziati sul disarmo nel quadro delle attività del Comitato dei due».

I COMIZI DEL P.C.I.

Sotto la parola d'ordine «Per trarre nelle elezioni i risultati del grande movimento di luglio» si terranno oggi e domani numerose manifestazioni del P.C.I.

FESTE PROVINCIALI DELLA STAMPA COMUNI, STA E COMIZI PER LE ELEZIONI

- Domani**
- TERNI, on. G. C. Pajetta
 - COCCOLETO, on. Cavallotti
 - BOLZANO, on. Colombi
 - CREMONA, on. Albignani
 - PALERMO, on. P. Colajanni
 - BOLOGNA, Fantl
 - CATANZARO, on. Gullo
 - LECCE, on. Guidi
 - AQUILA, prof. Gensini
 - MILANO, on. Laccini
 - GENOVA, on. O. Montanari
 - BRESCIA, on. Natoli
 - TARANTO, on. Napolitano
 - VIENZA MIRA, on. Santarelli
 - RAVENNA, Samaritani
- FESTE COMUNALI E COMIZI PER LE ELEZIONI**
- Oggi**
- NOVATE M., Cossutta
 - PRATO LIGURE, on. Ad. Massa Forese, on. Bolchini
 - TRAVERSARA, on. Cervellati
 - RABALLO, on. Minella
 - CERVIA, Sabadini
- Domani**
- MONTECOMPATRI, Bufa
 - MARZARINO, on. Macaluso
 - PAVULLO, on. Romagnoli
 - COLLEFERRO, sen. Terenzi
 - FUCECCHIO, Reichlin
 - QUARENTO, on. Audisio
 - ALBEROBELLO, on. Assennato
 - PEGAZZOLO, Balliani
 - REGGIO EMILIA, on. Fregene, Cecchi
 - TORREGGIATA, E. Conti
 - TELLA, Ceravola
 - BARETTA, on. De Leonardi
 - MIRAVINO M., Danjani
 - CASTELNUOVO S., Fibbi
 - RUVI D. P., on. Sforza
 - GIARDEL C., on. Francavilla
 - CATTOLICA, Giadresco
 - LERICI, Giacché
 - MARCO IN L., Gallo
 - NICANDRO, Ghini
 - FARNESE, Lombardi
 - TERTENIA, Loi
 - SANFERDINIA, on. Magno
 - MONTECASSALE, on. Muro
 - SUVERETO, Paolucci
 - FONDI, Poletto
 - CARBONARA, Pistillo
 - VILLANOVA, on. I. Pirati
 - BOLLANETO, sen. Pressi
 - FORMIA, Schiapparelli
 - FAERONA, on. Ezio San, on. Tommaso
 - S. OMERO, Scalla
 - S. FILIPPO DEL MELA, on. Tuccari

LE ELEZIONI

Fanfani si è recato ieri mattina a piazza Gesù e ha discusso con Moro dell'attività governativa e parlamentare in vista della consultazione elettorale. Si ha ragione di credere che sia parlato anche di politica estera.

Parlamentari italiani alla Fiera di Lipsia

Alcuni parlamentari italiani invitati dal Gruppo interparlamentare della Camera del popolo della Repubblica democratica tedesca e dalla Direzione della Fiera di Lipsia sono partiti ieri alla volta di Lipsia. Del gruppo fanno parte: Ton. Giovanni Bersani, ex sottosegretario all'Industria (DC), GM. Bontà (DC), L. Legri (DC), L. Anderlini (PSI) e L. Polano (PCI).

Un centro atomico alle porte di Bologna

BOLOGNA 9 - Un centro atomico sta per sorgere alle porte della città, in località Monte Cuculino poco prima del lavio per Gabola. Nel centro di cui una breve sarà posta in prima mano, sede del Comitato centrale, fraformata in camera ardente, dove si trovava la salma di Wilhelm Pieck. La Marx-Engels-Platz è stata attraversata per tutta la giornata da una quadruplice fila di persone, che si snodava per oltre un chilometro, sino alla "inter den Linden".

Sulla Marx-Engels-Platz Berlino rende omaggio alla salma di Pieck

Berlino 9 - Il popolo di Berlino ha reso oggi omaggio alla salma del presidente Pieck. Dalle nove di stamane fino al tardo pomeriggio, decine e decine di migliaia di persone sono sfilate nella grande sala della sede del Comitato centrale, trasformata in camera ardente, dove si trovava la salma di Wilhelm Pieck. La Marx-Engels-Platz è stata attraversata per tutta la giornata da una quadruplice fila di persone, che si snodava per oltre un chilometro, sino alla "inter den Linden".

Baldacci rivela gli scandali del "Giorno" e gli affari e i ricatti dei dirigenti d. c.

Un esplosivo articolo su «ABC» che preannuncia altre rivelazioni

Il ruolo di Segni e di Fanfani - Accordo del presidente dell'ENI Mattei con gli zuccherieri?

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 9 - «L'esperienza del Giorno permette di trarre alcune conclusioni sulla classe dirigente, sulla base del costume politico e su quell'«equilibrio dei ricatti» che è forse il solo elemento di stabilità del regime democristiano». Così Gaetano Baldacci presenta sull'ultimo numero del settimanale ABC, il primo di una serie di servizi in cui dovrebbe essere raccontata la storia del quotidiano milanese fondato dallo stesso Baldacci, e sostenuto finanziariamente dall'Ente nazionale idrocarburi.

Il quadro che risulta dalla prima puntata di questa «storia del Giorno» è certamente inquietante, e fa pensare che il presidente dell'ENI Mattei non sia un uomo di grande intelligenza e di grande coraggio. Il quadro che risulta dalla prima puntata di questa «storia del Giorno» è certamente inquietante, e fa pensare che il presidente dell'ENI Mattei non sia un uomo di grande intelligenza e di grande coraggio.

Il quadro che risulta dalla prima puntata di questa «storia del Giorno» è certamente inquietante, e fa pensare che il presidente dell'ENI Mattei non sia un uomo di grande intelligenza e di grande coraggio.

Il quadro che risulta dalla prima puntata di questa «storia del Giorno» è certamente inquietante, e fa pensare che il presidente dell'ENI Mattei non sia un uomo di grande intelligenza e di grande coraggio.

Durante la discussione sul bilancio della Sanità

I deputati del PCI chiedono alla Camera la riforma dell'assistenza all'infanzia

Gli interventi dei compagni Angiola Minella e Ezio Santarelli - La on. Merlin definisce false le cifre sull'aumento delle infezioni veneree - Le sedute sospese fino al 27 settembre

Dopo una seduta durata dalle 9.30 in quasi alle quattro del pomeriggio, la Camera ha rinviato i propri lavori alle ore 17 del 27 di questo mese. La discussione, fra diciotto giorni, continuerà sul bilancio della Sanità, al quale è dedicata quasi per intero la seduta tenuta ieri dai deputati nell'aula di Montecitorio.

Il quadro che risulta dalla prima puntata di questa «storia del Giorno» è certamente inquietante, e fa pensare che il presidente dell'ENI Mattei non sia un uomo di grande intelligenza e di grande coraggio.

Il quadro che risulta dalla prima puntata di questa «storia del Giorno» è certamente inquietante, e fa pensare che il presidente dell'ENI Mattei non sia un uomo di grande intelligenza e di grande coraggio.

Il quadro che risulta dalla prima puntata di questa «storia del Giorno» è certamente inquietante, e fa pensare che il presidente dell'ENI Mattei non sia un uomo di grande intelligenza e di grande coraggio.

Il quadro che risulta dalla prima puntata di questa «storia del Giorno» è certamente inquietante, e fa pensare che il presidente dell'ENI Mattei non sia un uomo di grande intelligenza e di grande coraggio.

Congresso nazionale dei medici dell'ENPAS

CATANIA, 9 - Il nono Congresso nazionale dei medici dell'Ente nazionale per la prevenzione e l'assistenza agli studi si svolgerà a Catania dal 30 settembre al 2 ottobre. Vi parteciperanno 300 sanitari provenienti da tutta l'Italia.

Preso dalla Consulta dei partiti

VENEZIA, 9 - Il comitato esecutivo della Consulta regionale veneta si è riunito ieri presso la sede del Partito repubblicano di Venezia. Fra gli altri erano presenti il dottor Gianmario Vianello, Dal Moro del PRI, Aldo Bonaconsa del PSI, Antonio Ravagnan e l'avv. Pinzo per la Lega dei comunisti democratici.

Iniziativa unitaria per la Regione veneta

Appello per una campagna elettorale regionalistica - Critiche alla commissione governativa

Le richieste di 200.000 lavoratori

La Federstatali decide di riprendere l'agitazione

Il governo non ha ancora convocato i sindacati

Il governo non ha ancora convocato i sindacati

Il governo non ha ancora convocato i sindacati

Il governo non ha ancora convocato i sindacati

Il governo non ha ancora convocato i sindacati

Il governo non ha ancora convocato i sindacati

Il governo non ha ancora convocato i sindacati

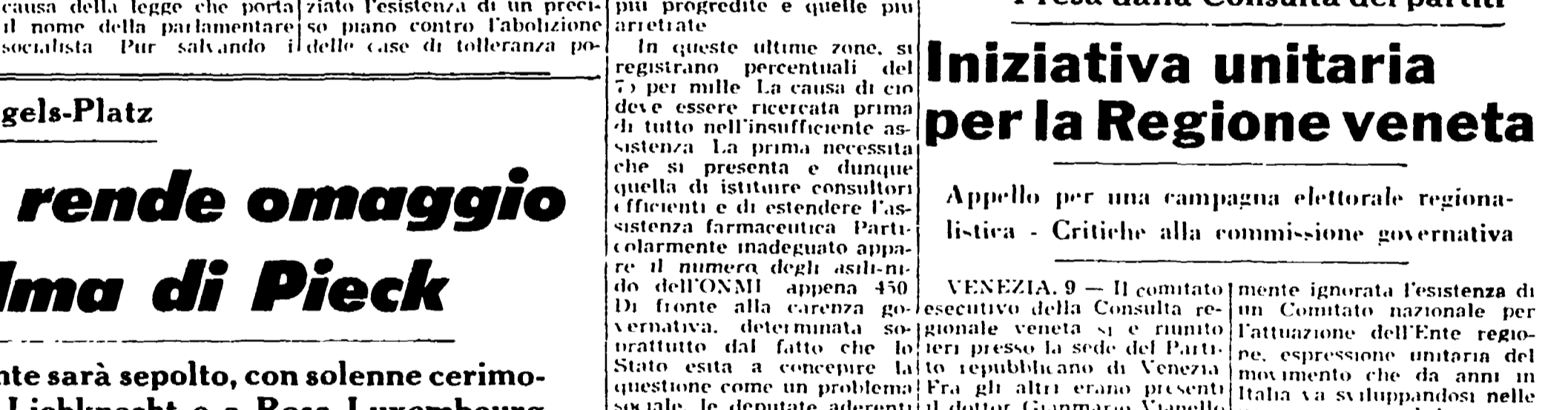
Il governo non ha ancora convocato i sindacati

Il governo non ha ancora convocato i sindacati

Il governo non ha ancora convocato i sindacati

Il governo non ha ancora convocato i sindacati

Il governo non ha ancora convocato i sindacati



Oggi il presidente sarà sepolto, con solenne cerimonia, accanto a Liebknecht e a Rosa Luxembourg

Berlino 9 - Il popolo di Berlino ha reso oggi omaggio alla salma del presidente Pieck. Dalle nove di stamane fino al tardo pomeriggio, decine e decine di migliaia di persone sono sfilate nella grande sala della sede del Comitato centrale, trasformata in camera ardente, dove si trovava la salma di Wilhelm Pieck. La Marx-Engels-Platz è stata attraversata per tutta la giornata da una quadruplice fila di persone, che si snodava per oltre un chilometro, sino alla "inter den Linden".

Il Comitato centrale della SED si è riunito oggi, per una solenne commemorazione. Hanno preso la parola il primo segretario della SED, Otto Grotewohl, che ha parlato in merito al valore della lotta condotta da Wilhelm Pieck contro il militarismo e per la rinascita della Germania. Alla seduta erano presenti anche le delegazioni rumena, albanese e bulgara. Numerose altre delegazioni dei paesi socialisti e dei paesi occidentali sono in arrivo. Parte della delegazione del Comitato centrale del Partito comunista italiano è giunta questa sera. Sono arrivati il compagno senatore Antonio Rosis, Gerolamo La Cecca, e Giulio Turcato. La delegazione cinese e quella di Rosa Luxemburg e di Karl Liebknecht, in tutte le fabbriche e in tutti gli uffici della RDT, i lavoratori osserveranno due minuti di silenzio.

SS&IT
LA SCUOLA A PIU' MODERNA PER LA PIU' MODERNA SPECIALIZZAZIONE.
SCUOLA TEDESCRIVISTICA
(Aut. Cons. Prov. Istruc. Tecnica - Min. P.I.)
CORSI DIURNI E SERALI DI QUATTRO MESI PER UOMINI E DONNE
ROMA - Via del Corso, 504 - Telefono 67.56.35
(Dalla parte di PIAZZA DEL POPOLO)

SS&IT
LA SCUOLA A PIU' MODERNA PER LA PIU' MODERNA SPECIALIZZAZIONE.
SCUOLA TEDESCRIVISTICA
(Aut. Cons. Prov. Istruc. Tecnica - Min. P.I.)
CORSI DIURNI E SERALI DI QUATTRO MESI PER UOMINI E DONNE
ROMA - Via del Corso, 504 - Telefono 67.56.35
(Dalla parte di PIAZZA DEL POPOLO)

SS&IT
LA SCUOLA A PIU' MODERNA PER LA PIU' MODERNA SPECIALIZZAZIONE.
SCUOLA TEDESCRIVISTICA
(Aut. Cons. Prov. Istruc. Tecnica - Min. P.I.)
CORSI DIURNI E SERALI DI QUATTRO MESI PER UOMINI E DONNE
ROMA - Via del Corso, 504 - Telefono 67.56.35
(Dalla parte di PIAZZA DEL POPOLO)